

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2	DEL 31 GEN. 2017
------	------------------

GENERALE	63	DEL 31 GEN. 2017
----------	----	------------------

**OGGETTO:** Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi esercizio 2016 e precedenti ai sensi del TUEL 267/2000 novellato dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011 e successive modifiche-

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Maria Friscia incaricata delle funzioni di cui all'art. 51, comma 3bis, della legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni

**PREMESSO che**

gli artt. 189, 190 e 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e l'art. 3 ,comma 4, del D.Lgs 118/2011, che rispettivamente, recitano:

**Art. 189**

**Residui attivi**

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata *((esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilita' finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.))*. ((87))
3. Alla chiusura dell'esercizio *((le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attivita' finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie.))* ((87))
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori *((entrate))* rispetto alle previsioni ed tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione. ((87))

-----  
**AGGIORNAMENTO (87)**

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art.80, comma 1) che le presenti modifiche "si applicano, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi".

**Articolo 190**

**Residui passivi**

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

**Articolo 228**

**Conto del bilancio**

1. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione *((rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione))*. ((87))
2. Per ciascuna *((tipologia di))* entrata e per ciascun *((programma di))* spesa, *((...))* il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: ((87))
  - a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
  - b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare *((e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato))*. ((87))
3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui *((e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalita' di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni))*. ((87))

4. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato *((della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio))*. *((87))*
5. *Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono altresì allegati al certificato del rendiconto.* *((87))*
6. Ulteriori parametri di efficacia ed efficienza contenenti indicazioni uniformi possono essere individuati dal regolamento di contabilità dell'ente locale.
7. Il Ministero dell'interno pubblica un rapporto annuale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati, *((riguardante))* parametri *((contenuti))* nella apposita tabella di cui al comma 5. I parametri a livello aggregato risultanti dal rapporto sono resi disponibili mediante pubblicazione *((nel sito internet del Ministero dell'interno.))* *((87))*
8. I modelli relativi al conto del bilancio *((sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.))* *((87))*

-----  
**AGGIORNAMENTO (87)**

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto (con l'art. 80, comma 1) che le presenti modifiche "si applicano, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi".

**Art. 3**

*(Principi contabili generali e applicati)*

.....*omissis*.....

**4** Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

**Visti**, inoltre, gli artt. 179 e 183 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

**VISTO** l'elenco residui attivi e passivi 2016 e precedenti Allegato "A" ed allegato "B".-

**VISTA** la propria nota **Prot.822 del 19.01.2017** trasmessa ai responsabili dei servizi in quanto è di loro competenza esclusiva motivare le ragioni del mantenimento o l'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi e passivi;

**RITENUTO**, pertanto, che dalla verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati sono stati rilevati voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate ed **non sono** stati rilevati voci da eliminare e re imputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2016 nelle quali l'esigibilità avrebbe scadenza;

**VERIFICATO** che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta come da allegato prospetto **"A" e "B"** come segue:

- Un totale di residui attivi esigibili con certezza anno 2016 **€. 147.980,23** di cui :
  - **€. 3.000,00** proveniente dal discarico del servizio economato;
  - **€. 64.990,68** proveniente dallo Stato di cui al saldo Fondo di solidarietà comunale 2016;
  - **€. 78.886,97** proveniente dalla Regione di cui al saldo Fondo perequativo 2016;  
**€.147.980,23**
- un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate **€. 1.102,58**;
- Un ammontare di residui attivi cancellati e reimputate all'esercizio 2017 e seguenti **€.0,00**
- Un totale di residui passivi da mantenere in quanto correlati da obbligazioni giuridiche perfezionate **€.13.988,55**;
- un totale di residui passivi da eliminare e definitivamente da cancellare in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate **€. 941,10**;
- Un ammontare di residui passivi cancellati e reimputate all'esercizio 2017 e seguenti **€.0,00**

**Ritenuto** di dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

## **DETERMINA**

1° - di individuare i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 come dagli elenchi ( **"A" e "B"** ) allegati per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:


- **Allegato "A"** - elenco dei residui attivi 2016 e precedenti dando atto che tutti i residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 come segue :
- Un totale di residui attivi esigibili con certezza anno 2016 **€. 147.980,23** di cui :
  - **€. 3.000,00** proveniente dal discarico del servizio economato;
  - **€. 64.990,68** proveniente dallo Stato di cui al saldo Fondo di solidarietà comunale 2016;
  - **€. 78.886,97** proveniente dalla Regione di cui al saldo Fondo perequativo 2016;

€.147.980,23

- un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate €. **1.102,58**;
  - Un ammontare di residui attivi cancellati e reimputate all'esercizio 2017 e seguenti €.**0,00**
- **Allegato "B"** - elenco dei residui passivi 2016 e precedenti dando atto che tutti i residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 ovvero costituiscono impegni di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 come segue:
- \* Un totale di residui passivi da mantenere in quanto correlati da obbligazione giuridica perfezionata in attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 ( art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011) di €.**13.988,55**
  - un totale di residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate (art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011) €. **941,10**;
  - Un ammontare di residui passivi cancellati e reimputate all'esercizio 2017 e seguenti €.**0,00**
- 2° - **Dare atto** che eventuale reimputazione degli impegni viene effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
- 3° - **Dare atto** che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.
- 4° - di trasmettere copia del presente atto, munito dei relativi documenti giustificativi, al servizio finanziario, ex art. 184, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 che provvederà alle dovute variazioni.

*LA DIRIGENTE AREA FIN. - CONT.*

( Dott.ssa Rosa Maria Friscia)



---

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI**  
**AREA FINANZIARIA - CONTABILE**  
**A L L E G A T O "A"**

**ELENCO RESIDUI ATTIVI 2016 E PRECEDENTI**  
**ENTRATA**  
**variazioni di Accertamento dell'entrata**

TIPO : INSUSSISTENTE- MANTENERE - VARIAZ..ANNO ESIGIBILITA'

Cap.	Descrizione	N. Atto	anno	Ufficio	tipo	anno	num.	Classificaz. D.Lgs 118/2011			IMPORTO	Riacc. ordinario alla data 01.01.2017				MOTIVAZIONE a seguito Elim./Mant./Variaz. anno di Esigibilità						
								Classificaz. D.Lgs 118/2011		Residuo da Eliminare		Residuo da Mantenere	Competenza a seguito Var. Anno di esigibilità		F.P.V.							
								LIVELLO	Vinc				2017	2018			2019					
160	Fondo solidarietà Comunale		2016	Rag.	Acc.	2016	8	1	3	1	1	1	1	NO	64.990,68	0,00	64.990,68	0,00	0,00	0,00	Saldo 2016 Fondo Sol.Com. stato	
161	Fondo perequativo regionale		2016	Rag.	Acc.	2016	7	1	3	2	1	1	1	no	79.989,55	1.102,58	78.886,97	0,00	0,00	0,00	Saldo 2016 Fondo Perequ. Regione	
161	Fondo perequativo regionale		2016	Rag.	Acc.	2016	36	1	3	2	1	1	1	no	1.102,58	0,00	1.102,58	0,00	0,00	0,00	Emessa Reversale d'incasso n.21/2017	
<b>TOTALE A</b>															<b>146.082,81</b>	<b>1.102,58</b>	<b>144.980,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**SERVIZI PER CONTO TERZI/PARTITE DI GIRO**

1790	Fondi economato	556	2016	Rag	Acc.	2016	11	9	1	99	3	1	no	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Rev. N.59-60/2017 Discarico Economico C.le 4° Trim. 2016			
<b>TOTALE B</b>														<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE A e B</b>															<b>149.082,81</b>	<b>1.102,58</b>	<b>147.980,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO  
 ( Rag. Gaetano Sala)

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA - CONTABILE  
 ( Dott.ssa Rosa Maria Friscia)



---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, giusta attestazione dal Messo Comunale

### C E R T I F I C A

-che la presente determinazione è stata affissa in copia all'ALBO PRETORIO in data \_\_\_\_\_

giorno festivo, per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

-che durante la pubblicazione non sono state prodotte opposizioni o reclami.

Cattolica Eraclea, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Rosalia Cantone)

Gli allegati all'originale della presente si trovano depositati presso l'Ufficio di Segreteria e potranno essere consultati, fermo il rispetto delle norme sulla privacy, previo contatto con i responsabili- Tel. 0922 / 846906

---

copia conforme all'originale d uso amministrativo.

Cattolica Eraclea, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO C.LE**